







II PROGETTO CESAPO E L'IMPATTO DELLE ATTIVITA' PORTUALI E DEL TRAFFICO NAVALE A BRINDISI

Daniele Contini

Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima, ISAC-CNR, Lecce, Italy



SESTO CONVEGNO SUL PARTICOLATO ATMOSFERICO PM2014
Genova, 20-23 Maggio 2014



INTRODUZIONE



I porti sono un importante volano di sviluppo sociale ed economico per le aree costiere ma sono anche una fonte di inquinamento che ha possibili ripercussioni sul clima e sulla salute delle comunità che vivono nelle aree costiere.

E' quindi necessario sviluppare metodologie scientifiche avanzate che permettano di:

Valutare l'impatto delle emissioni del traffico navale, dei porti e delle attività correlate alla qualità dell'aria.

Fornire informazioni per definire possibili strategie/normative/accordi rivolte alla mitigazione degli effetti ambientali.

Fornire strumenti e set di dati per valutarne l'efficacia dell'applicazione di dette strategie/normative/accordi.

IL PROGETTO CESAPO



Il progetto CESAPO "Contribution of Emission Sources on the Air quality of the Port-cities in Greece and Italy" è stato finanziato nell'ambito dell'European Territorial Cooperation Program Greece-Italy. Periodo: Feb. 2012 – Mag. 2014.













Investimento complessivo

410,500 Euro in Italia e 405,750 in Grecia

Alle attività del progetto hanno collaborato
- IDPA-CNR di Venezia
- Aristotle University di Salonicco

L'AREA DI BRINDISI OGGETTO DI STUDIO

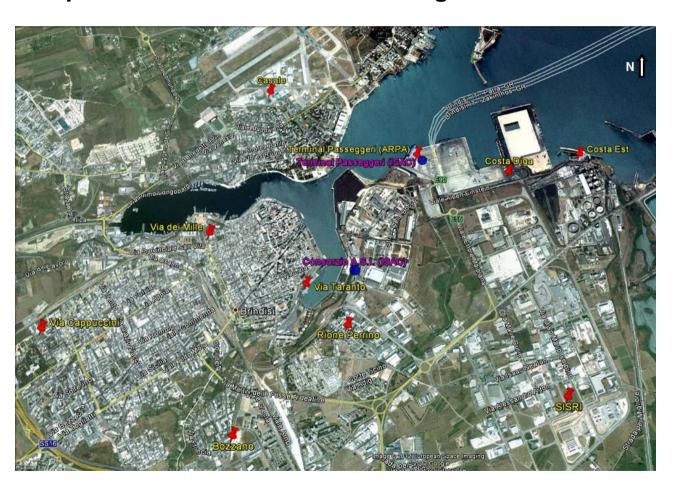


Complicato schema emissivo che include emissioni urbane, emissioni portuali, un aeroporto, una grande area industriale e produzione di energia (centrali e carbone e gas).

E' stato svolto un periodo intensivo di misure: Giugno-Ottobre 2012.

10 centraline di monitoraggio della rate fissa di ARPA Puglia.

Due siti specificatamente installati per il progetto CESAPO in prossimità dell'area portuale.



METODOLOGIA UTILIZZATA



Il progetto prevede l'utilizzo di metodologie di indagine allo stato dell'arte che basandosi su un approccio integrato sperimentazione/modellistica.

Analisi meteorologica e delle principali emissioni nell'area (emission inventories e profili chimici)

Modellistica numerica

-a larga scala (regionale) BOLCHEM in grado di simulare trasporto, dispersione e trasformazione degli inquinanti.
 - a scala locale, focalizzando sulle emissioni navali con il modello ADMS-

Urban.

Analisi dati sperimentali

- a bassa risoluzione temporale con modello a recettore Positive Matrix Factorization per valutare il peso dell'intero spettro di sorgenti
- **ad alta risoluzione temporale** per caratterizzare statisticamente il contributo delle emissioni da traffico navale.

Valutazione della qualità dell'aria e del ruolo dell'area portuale

Informazioni per guidelines per la caratterizzazione della qualità dell'aria in zone portuali Studio di "scenari futuri"

INVENTARIO DELLE EMISSIONI



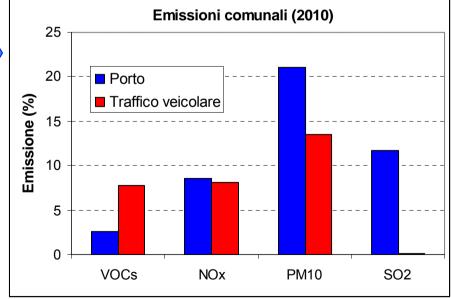
L'inventario delle emissioni di Arpa Puglia è basato su **INEMAR** (un database sviluppato da un consorzio di Regioni Italiane). La risoluzione dei dati è a **livello comunale**.

Sono state analizzate 2300 navi per l'anno 2010 suddividendole per tipologia e separando la fase di manovra da quella di stazionamento utilizzando la metodologia MEET.

Confronto tra emissioni portuali ed emissioni da traffico veicolare rispetto al totale del territorio comunale di Brindisi.



Contenuto medio di zolfo nel combustibile navale 2.4% in confronto al 0.001% del combustibile per mezzi terrestri.



SITO 1 (EDIFICIO ASI)





Il sito è dedicato alla raccolta di campioni giornalieri di PM2.5 (102 campioni).

Caratterizzazione chimica (ioni solubili, metalli e frazione carboniosa) ed applicazione del modello a recettore PMF (Positive Matrix Factorization).

PM_{2.5} samplers

PHAs samplers



Due campionatori ad alto volume (uno con capacità "wind-select") per la rilevazione delle concentrazioni di IPA nella fase gassosa e nella fase particolato su campioni di 48-72 ore.

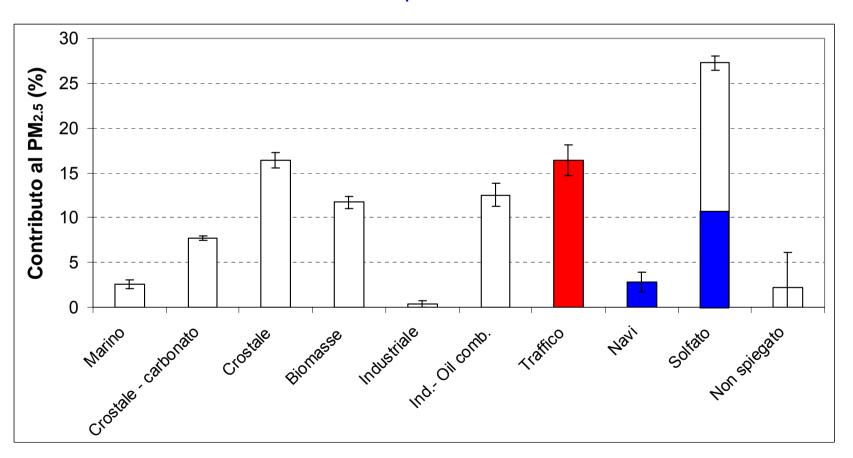
SOURCE APPORTIONMENT DEL PM2.5



Il source apportionment con il modello a recettore Positive Matrix Factorization (EPA PMF3.0) ha permesso di spiegare il 97.8% del PM2.5 con 9 sorgenti.

Contributo primario delle emissioni navali 2.8 % ± 1.1%

Contributo della combustione di oli pesanti al solfato secondario circa 11%



CONTRIBUTO ALLE CONCENTRAZIONI DI IPA



Campionamento	Fase	Media (ng/m³)	Ripartizione	
Tutte le direzioni (360°)	Fase gassosa	3.17 (0.57 – 10.98)	19%	
	Fase particolato	0.72 (0.23 – 1.65)		
Direzioni porto/area industriale	Fase gassosa	3.75 (0.66 – 7.82)	30% ■ Gas	
	Fase particolato	1.59 (0.14 – 4.24)	70% PM	

 ΣPAHs dal campionamento 360°

 $(Q_{360} per h_{360} ore)$



Valutazione dell'effetto complessivo dell'area portuale/industriale sulle concentrazioni di IPA.



56% su IPA totali (gas+aerosol)

62% su BaP

 Σ PAHs dal campionamento direzione porto/industriale $(Q_p \text{ per } h_p \text{ ore})$

SITO 2 (PORTO) - DESCRIZIONE





- Stazione micrometeorologica con anemometro ultrasonico 3D (Gill R3 AT 100Hz);
- Fotometro pDR-1200 per la misura delle concentrazioni di PM2.5 (1Hz).
- Contatore di particelle a condensazione (CPC Grimm 5.403, 1Hz) utilizzato per la misura delle concentrazioni in numero di particelle nell'intervallo dimensionale tra 10 nm e 1000 nm.
- Un sistema di telesondaggio DOAS utilizzato per la misura delle emissioni di NO₂ and SO₂ associate al traffico navale.
- Una videocamera (Axis 221) utilizzata per monitorare I passaggio delle navi e sincronizzare le misure ed il traffico navale.





ALTA RISOLUZIONE TEMPORALE



Le misure ad alta risoluzione temporale (1 minuto) hanno permesso di evidenziare picchi nella concentrazione di PM2.5 e nella concentrazione numerica di particelle associati a:

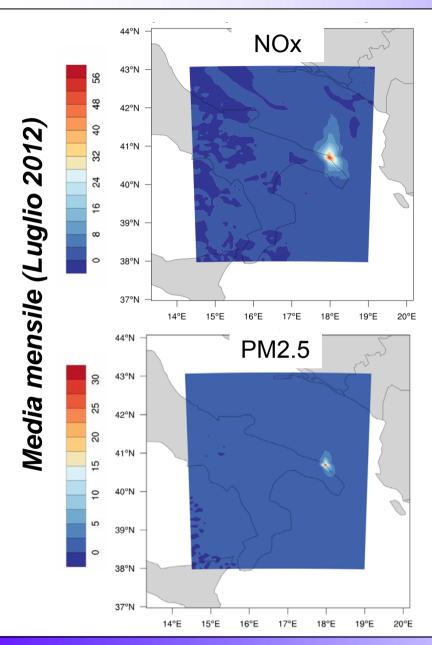
- ➤ Fasi di manovra delle navi (arrivi, partenze, passaggi nelle aree interne del porto).
- Fasi di stazionamento.
- > Fasi di carico/scarico delle navi.

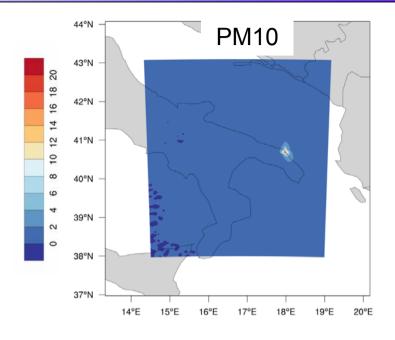
Contributo relativo medio diretto delle emissioni navali alle concentrazioni è stato valutato come in Contini et al. (2011, J. Environmental Management, 92, 2119-2129).

CONTRIBUTO	PM2.5	Numero di particelle
Traffico navale	7.4% (± 0.4%)	26.5% (± 0.5%)
Traffico navale + stazionamento e periodi di carico/scarico	9.3% (± 0.5%)	39% (± 1%)

RISULTATI MODELLO A LARGA SCALA







Risoluzione spaziale: ~6km x 6km

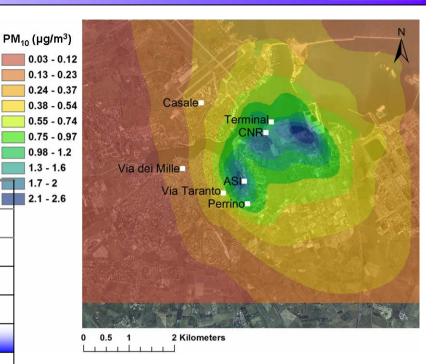
Contributo relativo medio nell'area di Brindisi:

RISULTATI MODELLO A SCALA LOCALE



Risoluzione spaziale: ~130m x 70m

%	2012				
NO _X	Jul.	Aug.	Sep.	Oct.	
Via Taranto	20	15	9	11	
Casale	9	16	21	14	
Via dei Mille	6	7	3	2	
Terminal	29	26	32	15	
Perrino	34	42	21	36	
Average	20	11	17	16	
PM					
Via Taranto	3	2	2	3	
Casale	1	2	3	2	
Via dei Mille	1	1	1	1	
Terminal	4	5	6	3	
Perrino	3	4	3	6	
Average	2	3	3	3	



- ➤ Il contributo delle emissioni navali decresce rapidamente con la distanza dall'area portuale..
- ➤ Contributo a NOx maggiore rispetto al particolato..
- ➤ Contributo al particolato primario nel range 5-6% nel porto e 2-3% a pochi km dal porto.

RIASSUNTO - FUTURI SVILUPPI



A Brindisi, a livello comunale il porto rappresenta il 16% delle emissioni di particolato, il 12% di SO₂, il 9% di NOx, ed il 3% dei COV.

Il contributo alle concentrazioni di NOx varia dal 10 al 40%. Il contributo primario del traffico navale al PM2.5 varia dal 2% al 7% e quello PNC arriva al 26.5% nell'area portuale.

Il contributo delle attività di carico/scarico delle navi e dello stazionamento è rilevante.

Il contributo secondario della combustione di oli pesanti è stato stimato in circa 11% del PM2.5 a 1.4 km dall'area portuale.

L'effetto medio dell'area portuale-industriale sulle concentrazioni di **IPA totali** (gas+particolato) a 1.4 km dal porto è del 56%.

A giugno 2014 verrà avviato un nuovo progetto (POSEIDON, finanziato dal programma MED European Territorial Cooperation 2007-2013) che capitalizzerà questi risultati estendendo lo studio ai porti di Venezia e Fiume (Rijeka). Verranno creati dei datasets confrontabili per sviluppare una metodologia di indagine ed una strategia comune per la gestione ambientale dei porti nell'area Adriatico/lonio in linea con le strategie Europee per lo sviluppo sostenibile delle aree costiere e del trasporto marittimo.









GRAZIE PER L'ATTENZIONE !!!

Ringraziamenti

Si ringrazia tutti i membri dei gruppi di ricerca di ISAC-CNR, Arpa Puglia e Università del Salento che hanno contribuito allo studio presentato, svolto con il supporto finanziario dell'European Territorial Cooperation Programme Grece-Italy 2007-2013.

Si ringrazia il Dr. Aldo Tanzarella ed il suo staff all'Autorità Portuale di Brindisi per la fornitura dei dati di traffico marittimo, il supporto logistico e l'ospitalità del Laboratorio Mobile nell'area portuale.

Si ringrazia l'Ing. G. Savoia ed il suo staff del Consorzio ASI per il supporto logistico e l'ospitalità della strumentazione di campionamento.

Si ringrazia MarineTraffic.com per avere fornito ulteriori informazioni sul traffico navale nell'area di Brindisi.



SESTO CONVEGNO SUL PARTICOLATO ATMOSFERICO PM2014 Genova, 20-23 Maggio 2014

